

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali  
 prezzi per mille lire d'effettività di una colonna: — Pubblicità occasionale finanziaria: 4.000; — pag. di testo L. 0.75  
 onnea L. 1.50 Pubblicità in abbonamento 4.00 pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.00; Necrologie L. 0.75.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE  
 Udine, Via della Posta N. 42.

Associazione: Anno Lire 50 — Semestre 25  
 Trimestre 13 — mese 4.50

## RONACA PROVINCIALE

### Un convegno giornalistico nel Veneto

Per i primi di ottobre p. v. è annunciato un importante convegno di giornalisti italiani ed esteri a Venezia, convegno cui seguirà immediatamente un viaggio nello scacchiere Veneto della guerra, onde i giornalisti abbiano modo di giungere ad osservazioni dirette sulla situazione dei territori devastati, sulle urgenze, su quanto, e dallo Stato dai privati, si è fatto e rimane ancora da farsi per il problema del Veneto inteso come problema nazionale. Il viaggio sarà completato con una visita ai principali centri delle Terre Venete onde la pubblica opinione, mezzo dei suoi rappresentanti, possa essere illuminata anche sulla loro situazione. I veneti con questo convegno che vuole essere un atto di solidarietà nazionale, intendono sensibilizzare i regionalisti od altro genere di preoccupazioni, richiamare l'attenzione nazionale allo stato delle cose e obiettivamente fornire informazioni e notizie. Il convegno che avrà un particolare interesse e che costituisce un utile tentativo di richiamare seriamente a raccolta coloro che hanno compito di informare il pubblico sulle più vitali questioni nazionali, è seguito da altri convegni di cronisti, deputati ecc. ideati — come quello della stampa — dalla commissione di Studi e propaganda e il risorgimento delle Venezia; commissione istituita per incoraggiare, promuovere, facilitare le provvidenze necessarie alla resurrezione delle Terre colpite dalla guerra, per equamente apprezzare i bisogni delle popolazioni venete ed agevolare le funzioni proprie dell'istituto di credito per il risorgimento delle Venezia.

### CHIUSAFORTE

#### Il 29 inaugurazione bandiera

Combattenti  
 Quantunque il programma per la sera di domenica, non sia ancora ufficialmente pubblicato, tuttavia è già pronto e ci si vorrà per l'indiscrezione se la Patria ama la render nota ai suoi lettori. Ore 9. Ricevimento autorità e rappresentanze. Apertura pesca di beneficenza. — Ore 9.30. Formazione sfilata. — Ore 10. Consegna della bandiera ai combattenti. Consegna una medaglia al valor militare a socio della Sezione. Consegna di una medaglia al valor civile a un soldato ferito. — Ore 11. Armistizio d'onore. — Ore 12. Pranzo sociale. — Ore 14. Corse podiche. — Ore 15. Cuccagna. — Ore 17. Balli.  
 La fanfara del battaglione alpino di Chiusaforte, renderà più attraente la serata.  
 L'on. Ciriani ha assicurato il suo intervento.

### GEMONA

#### Omologati

Elenco dei concordati Omologati alla commissione di Gemonà:  
 Di Artega: Clama Antonio az. 10907, 12000 — Rovelant Luigi 0 e az. 2570, 2200 — Valzacchi Francesco ab. 4753, 3500 — Valachi Francesco az. 2867, 2500. Di Bula: Bruni G. Batta ab. 5221, 00 — Monticello Luigi az. 945, 00.  
 Di Venzone: Bellina Antonio ab. 27, 1000 — Bellina Arturo az. 407, 2200 — Bellina Andrea ab. e 6848, 3500 — Castellani Marianna 11104, 14000.  
 Di Osoppo: Casasola Lorenzo ab. 11000, 3800 — Cosani Maria 3851, 3600 — Rasador Andrea 5989, 5100 — Santini Angelo ab. 02, 3900 — Trombetta Valentino az. 9957, 6500 — Trombetta Valentino ab. 4220, 3000.  
 Di Gemonà: Madile Anna fu D'ale ab. 3450, 3000 — Venturini Francesco az. ag. e ab. 5876, 6000 — Elia Francesco ab. 4315, 7000 — Schiatti prof. Giuseppe ab. 8200, 00 — Pischitti prof. Giuseppe 16143, 11000 — Soravito Gito ab. com. 4185, 5000.

### RACCOLANA

Adunata, 25. Giuseppe Danelutti Antonio di anni 32, montato su di un carro, entrava in un cortile, al quale per un balzo del carro nel passare un gradinetto, fu gettato terra, in modo sì violento che ne fu fratturato il femore sinistro. La sollecitudine fu trasportato all'ospedale Civile di Udine e quivi colto. Ne avrà per 40 giorni.

### PALMANOVA

#### Le urgenti necessità del Comune nostro

Abbiamo ieri detto come a Palmanova quelle autorità comunali consegnarono a S. E. Raineri, un memoriale per illustrare i bisogni della città. Il memoriale espone sui seguenti problemi:

#### Lavori di espurgo del fossato della Fo'lezza

I lavori di espurgo del fossato della fo'lezza, di cui venne annunciata la concessione con note del Commissariato di Treviso del 10 Giugno e Prefettura del 9 Giugno 1920, lavori autorizzati con Decreto del 10 Giugno per l'importo di L. 205.335, con facoltà all'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico di Udine dell'esecuzione in economia, ancora non sono stati incominciati.

I lavori stessi sarebbero indicatissimi perché consentirebbero notevole impiego della mano d'opera disoccupata e perché si otterrebbe con essi rilevanti vantaggi nei riguardi igienici essendo ora, a tratti, l'acqua quasi stagnante per le erbe cresciute e per il fango e materiali di rifiuto portato dall'acqua torbida, specie da quella che attraversa l'abitato di Palmanova.

Il Comune domanda che ad essi venga dato corso al più presto.

#### Richiesta di tubi per conduttura di acqua potabile ai baraccamenti di Porta (Udine per gli ex profughi)

Sin dal gennaio a. c., con verbale R. 12 della Giunta Municipale approvato dall'Autorità Tutoria in data 20 Gennaio stesso, veniva chiesto al Ministero delle Terre Liberate la concessione in conto danni di guerra di un certo quantitativo di tubi Mannesmann occorrenti per portare l'acqua potabile ai baraccamenti fuori di Porta Udine, da cedersi questi ultimi dall'Autorità Militare al Comune per l'alloggiamento delle famiglie, già profughe nel Regno, che al loro ritorno a Palmanova trovavano le abitazioni distrutte.

La pratica fu regolarmente inoltrata per tramite dell'Ufficio Tecnico locale in data 8 Gennaio; il giorno 11 Febbraio venne sollecitato l'Ufficio stesso; contemporaneamente, il 12 Febbraio, si telegrafava al Comitato Governativo di Treviso per conoscere i provvedimenti da esso presi.

Il Comitato di Treviso, informava di aver dovuto inoltrare la richiesta al Ministero, perché, a suo avviso, i tubi erano domandati per l'ampliamento, non per il restauro dell'impianto già esistente.

Il Ministero notifica pure di non poter accogliere i voti espressi dalla Giunta Municipale, non venendo, a termini della legge speciale sul risarcimento, agli Enti pubblici corrisposta alcuna indennità, ma soltanto il rimborso delle spese da essi sostenute per le riparazioni ed il riacquisto; provvedendosi pure all'esecuzione diretta da parte del Comitato dei Lavori occorrenti per il ripristino degli immobili.

Il Comune rispondeva, con lettera 24 Marzo, ribadendo le ragioni già espresse e facendo notare che non di ampliamento dell'impianto idrico locale poteva parlarsi, perché alla fine si trattava di assicurare la fornitura dell'acqua potabile a ex profughi danneggiati per fatto di guerra, e quindi la spesa doveva far carico al Ministero delle Terre Liberate.

Non avendo ricevuto riscontro dal Ministero, con nota 30 giugno si rivolgeva questo Ufficio di nuovo al Commissariato di Treviso, il quale comunicava il tenore della nota scritta all'Ufficio Tecnico di Udine per gli accertamenti del caso e per vedere se era possibile accogliere la richiesta del Comune.

Finora la pratica non hanno avuto ulteriore seguito. Si richiama l'attenzione di S. E. il Ministro perché voglia curare il sollecito esaurimento della pratica stessa, dispensando l'evidente utilità del lavoro da ogni altra considerazione sull'opportunità del provvedimento.

#### Fabbricato Scolastico del Capoluogo

Il Comune ottenne un prestito di L. 230.000 — a termini del R. D. 23-11-19 N. 2405 dal Ministero delle Terre Liberate per l'esecuzione dei lavori di interesse comunale. Era stato suggerito di impiegare i fondi stessi per l'espurgo di fossi e simili. Il Comune volle riservarsi di destinarli nel modo ritenuto migliore per lo scopo voluto, e difatti con le note 24 aprile e 18 maggio l'Ufficio Tecnico di Udine autorizzava a dar corso alla rettifica delle strade di accesso alle tre Porte della città.

E' da notare che il Comune aveva pensato di impiegare il mutuo accor-

dato nei lavori del costruendo edificio delle Scuole del Capoluogo, rimasti sospesi allo scoppio della guerra Italo-Austriaca, persuaso che così il vantaggio sarebbe stato maggiore, tanto più che sul sito — il fenomeno della disoccupazione non si verificava tanto nella categoria dei braccianti, quanto in quella degli operai specializzati (muratori falegnami e fabbri).

Non avendo potuto ottenere ciò, venne intrapreso il lavoro del taglio della strada a Porta Udine, cui faranno seguito le rettifiche degli altri due tronchi.

Il Comune rinnova a S. E. il Ministro le istanze perché venga finanziata pure il lavoro di ricostruzione delle Scuole del centro, per l'urgenza di esso, data la deficienza dell'attuale edificio scolastico di Palmanova in rapporto al numero degli alunni frequentanti; notando che per quello in costruzione era stato ottenuto il mutuo di favore di L. 126.000 — a termini della Legge Credario; che i relativi lavori erano stati incominciati nell'autunno 1914 e poscia interrotti a causa dell'inizio delle ostilità Italo-Austriache; mentre la spesa occorrente per l'intero fabbricato ai prezzi attuali ammonta a L. 750.00.

#### Riattivazione del tronco ferroviario Palmanova-S. Giorgio di Nogaro

Il Comune di Palmanova deve insistere ancora perché sia dato corso ai lavori, ripetutamente annunciati come prossimi o d'imminente esecuzione, per il ripristino del tronco di linea Palmanova-S. Giorgio di Nogaro asportato dal nemico durante l'occupazione. La legittimità della domanda non ha bisogno di dimostrazione, perché in questo caso il fatto di guerra causa del danno risulta all'evidenza.

Inoltre deve essere tenuto presente che, la ripresa dell'esercizio di detto tronco, la cui lunghezza è inferiore ai 10 chilometri mentre in qualche tratto esistono ancora i binari e i traversini, viene assicurata la comunicazione più breve dei paesi toccati dalla linea e di quelli confinanti, nonché dello stesso Capoluogo della Provincia, con Venezia e con il resto del Regno.

Considerando la questione particolarmente, va notato che il grosso centro di S. Giorgio di Nogaro e i Comuni del basso Mandamento (Porpetto, Carlinio e Marano Lagunare) mancano ora del collegamento necessario col Capoluogo, male supplendo il servizio per la linea S. Giorgio-Nogaro-Cervignano-Palmanova, assai scomoda per le fermate e il percorso raddoppiato; come pure manca la congiunzione diretta del Porto Nogaro con Udine.

Il Comune richiede anche in questo caso l'interessamento di S. E. il Ministro perché siano tolti i rimanenti ostacoli per l'appagamento dei voti dei Comuni interessati, i quali hanno maggiore ragione di dolersi degli indugi frapposti perché essi hanno sempre contribuito, e contribuiscono tutt'ora con somme talora rilevanti che gravano sugli stremati bilanci, nelle spese per l'impianto e l'esercizio del tronco Portogruaro-Udine ora interrotto nel tratto indicato.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

Grave disgrazia. — Certo Giuseppe Bortoluzzi d'anni 77, ebbe la disgrazia di ferirsi all'occhio destro con un pezzo di legno.

Purtroppo, benché prontamente curato al nostro ospedale, si teme abbia a perdere la facoltà visiva.

### L'igiene del bambino

Questo è il tema della conferenza pronunciata ieri nella sala della Società Operaia dall'egregio dott. cav. Piero Masotti.

Il pubblico intervenuto numeroso ascoltò attentamente la dotta conferenza, tributando alla fine evidenti segni di approvazione e di soddisfazione al bravo sanitario.

### S. DANIELE

Mercato con premi. — L'altra sera seguì una riunione di egregie persone per vedere se conveniva promuovere una mostra bovina oppure un mercato bovino a premi.

Prevalse quest'ultima idea sostenuta dal nob. Narducci che fu anche nominato presidente.

A giorni seguirà una nuova riunione per prendere gli ultimi accordi.

### OVARO

Il nostro Consiglio Comunale riunito l'altro giorno approvava fra altro la vendita di piante da schianto nei boschi comunali accoglieva le dimissioni del medico interinale incaricati del servizio i dottori Guidetti e Magrini, approvava il preventivo di spesa per la riparazione della casa canonica di Muina, e il riatto dei locali della malga Lattini.

### Critiche Osservazioni ecc.

Flaibana 22.

#### Riciviamo e pubblichiamo:

Un famoso decreto luogotenenziale in lito tempore obbligava i proprietari, i capi di industrie ecc., ad occupare prima di tutti quelli del proprio paese e poi gli estranei.

Ora mi sembrerebbe giusto, se è vero quanto pubblicasti; cioè che vi sono 4000 domande di concorso per maestro, mentre sono disponibili soltanto che 225 posti, che venisse data la preferenza a quelli della provincia, sapendo che circa un migliaio e forse più sono delle altre. I superiori competenti risponderanno che hanno valore i meriti, ma sopra tutti i meriti la loro coscienza dovrebbe pensare ai bisogni ed alle condizioni. Si devono vedere disoccupati centinaia di insegnanti della provincia, mentre ve ne sono occupati delle altre almeno mezzo migliaio! Perché non si cerca di alleviare questi miseri cercando d'imporre la coscienza alla legge fatta in altri tempi ormai lontani?

Sperando che le Autorità competenti vorranno far calcolo della mia parola, ti saluta *Un Umantario*

#### Gli eroi dei marciapiedi anche a Udine

La ventina circa dei borghesi che in via Mazzini assisero ieri sera verso la mezzanotte, alla fine di un diverbio fra Alpini, da spettatori passarono ad attori poco encomiabili.

Alcuni a piedi, altri in bicicletta finirono a schernire gli Alpini che, da soldati generosi pensarono di tirarli innanzi.

In quell'istante comparve, all'angolo delle piazzette vicina un ufficiale degli alpini, pure in bicicletta. Aveva egli indotto i soldati ad allontanarsi o passava di lì per caso a fatto finito?

Egli aveva imboccato appena via Mazzini quando i borghesi, o uno o l'altro, tra qualche fischio e qualche grido incomposto, alzante, cominciarono a stuzzicare l'ufficiale il quale girando sulla bicicletta, gli guardò tutti e proseguì, senza correre dignitoso e senz'ombra di provocazione.

Ma i borghesi dietro, con voci e scherni, con: «vigliacco». — E i borghesi dietro a insultare, a vociare fino in fondo alla via.

Bisognava pure ridurre l'ufficiale a perdere la pazienza.

E l'ufficiale la perdette. — E io donna, dico che l'avrei perduta io pure.

Erano forse venti contro uno. L'ufficiale tirò un colpo di rivoltella in alto. Fu un grido e sopra esso s'alzava coraggiosamente la voce dell'ufficiale che diceva:

«Venite avanti, venite avanti a uno che ha fatto il suo dovere. — Tronco il fatto per passare alle considerazioni.

Se il colpo di rivoltella avesse ferito... come dire... uno degli eroi da marciapiede, cosa sarebbe avvenuto? Proteste, comizi, subbugli proclamazione di sciopio, grida di morte agli ufficiali che uccidono fra il popolo inerme e proletario, caccia agli ufficiali a Udine.

Al che assiste con i propri occhi e con i nervi equilibrati a simili provocazioni ne resta nauseato.

Questa non è soltanto vigliaccheria, ma depravazione di popolo che durante la terribile guerra volle i suoi ufficiali a capo linea e li vide falciati a migliaia e dovetti rifabbricarli a macchina; i suoi ufficiali, che nella massa furono eroi, autentici eroi e dormono, i più, insieme ai loro soldati nei piccoli cimiteri, o disperse le ossa sulle Alpi monumentali, o trascinate al mare dalle onde del Piave che griterà eternamente: «Vittoria!».

Si, depravazione di popolo che durante la terribile guerra volle i suoi ufficiali a capo linea e li vide falciati a migliaia e dovetti rifabbricarli a macchina; i suoi ufficiali, che nella massa furono eroi, autentici eroi e dormono, i più, insieme ai loro soldati nei piccoli cimiteri, o disperse le ossa sulle Alpi monumentali, o trascinate al mare dalle onde del Piave che griterà eternamente: «Vittoria!».

Parè che questo popolo tutto voglia all'infuori del suo bene, del suo onore rispettato, della sua vittoria da riconoscere e da valorizzare.

Miserando spettacolo! Un popolo che vilipende, bastona, uccide anche i suoi ufficiali perché insieme ai soldati d'Italia vinsero la guerra, perché la vittoria rimarrà eterna di gloria, ha gettato nel mondo, malgrado le convulsioni a cui assistiamo ancora, le basi granitiche delle nuove grandi vie nelle quali l'umanità sia per avviarsi.

Abbastanza di vigliaccherie da marciapiede, abbastanza di provocazioni subdole o improvvisamente inscenate per travolgere questa Patria che ha bisogno di lavoro, di pane e di pace.

Franka Forumyalli.

### Il X. congresso magistrale Nazionale della N. Tommaso - Trento 4-7 sett.

Presentiamo ai nostri maestri friulani i temi che la commissione esecutiva sottopone allo studio della classe magistrale in sede del congresso: temi che sono della massima importanza ed urgenza per gli interessi economici e morali e per l'ideale sublime, al quale s'informa, e per il quale combatte l'Associazione ormai fatta potente, rispettata e temuta.

#### Programma del congresso

Sabato 4 settembre — ore 9.30 inaugurazione del Congresso — Discorsi del presidente e delle autorità — Consegna della bandiera alla F. M. T. Nomina delle cariche.

Ore 12. Ricevimento in Municipio. Ore 15. Relazione morale e finanziaria. Proposte di riforma dello Statuto sociale.

Domenica 5 settembre — ore 9. La classe magistrale e il contratto di pubblico impiego. Relatore Domenico Schirò di Messina.

Ore 11. Interessi urgenti della classe magistrale. Relatore Pietro Perucca di Torino.

Ore 15. Discussione sui temi svolti. Ore 18.30. Visita al monumento di Dante. Commemorazione.

Ore 20. Pranzo Sociale all'Hotel Trento.

Lunedì 6 Settembre — ore 9. L'indirizzo della scuola e l'esame di stato. Relatrice Maria Magnocavallo di Milano.

Ore 15. La scuola primaria popolare nelle provincie redente. Rel. La F. M. T.

Martedì 7 Settembre — ore 9. La riforma della scuola normale. Rel. Vincenzo Merlino. Direttore del Ginnasio Magistrale di Cassino.

Ore 11. Elezioni delle cariche sociali.

Ore 16. Visita alla città. Pellegrinaggio al luogo di sacrificio di Battisti, Filzi e Chiesa. Commemorazione.

Mercoledì 8 Settembre — ore 9. Escursione alla Mendola con treni speciali. Colazione sociale.

Il Comitato ordinatore del Congresso provvederà il vitto e l'alloggio ai congressisti che si rivolgeranno direttamente, prenotando i posti entro il 30 agosto.

Per il solo alloggio L. 5, vitto e alloggio insieme L. 20 giornaliere, indicare i giorni di permanenza.

Il detto Comitato La Sede in Trento Via Roma N. 34 piano 2.º (Federazione Magistrale Tridentina).

Per prendere parte al Congresso occorre essere muniti della tessera speciale del valore di L. 5.

I soci friulani giunti a Trento sforzati di tessere potranno rivolgersi al presidente della sezione friulana «Via Segantini N. 2 Trento» dal quale avranno anche indicazioni ecc.

Proponiamo ai colleghi friulani di partire il giorno 3 settembre ritrovandoci alla stazione di Udine per le ore 13.45. Arrivo a Mestre ore 17.47 partenza per Trento (linea Castelfranco Bassano) ore 18.24; arrivo a Trento ore 23.10.

La solennità storica che tutti i congressi della Tommaso hanno saputo riaffermare quali tappe del suo glorioso progredire suscita fin d'ora la più simpatica attesa per questo imminente avvenimento decisivo per la scuola italiana e per l'intima collaborante fusione con le vive e sacre forze della scuola delle terre redente.

T. B.

### Grandiosa pesca di Beneficenza pro Tempio Monumentale ai caduti

(4.º Elenco doni ed offerte)

Arturo Maria, bellissimo servizio da caffè latte per 12 persone con vassoio — Tragoni Trodolina, una lattiera ed una caffettiera in porcellana — Uberti Emilio, splendido mandolino — Oreficria Semintendi E. una elegante sveglia da tavolino — Mons. Luigi Pelizzo, L. 125 — Lunazzi Paolo, una anitra — Ditta Rinaldo Fabbro, un astuccio in pelle contenente una forchetta e coltello grandi in argento dorato — Fratelli Virgili, due polli — Francesco Crocchini, sei scatole di sardine — Nonnino Emma, porta stuzzicadenti in porcellana lavorato — Marcuzzi Maria un sottolampada in stoffa ricamata — Tamburini Santa L. 10 — Dornisch Francesco, 100 bottiglie birra — D'Orlando N. L. 10 — Danelli F. L. 10 — Fenili Gemma, L. 10 ed una manica tazzina da caffè — Giamano Maria, L. 25 — Galussi Giovanni L. 10 — Morgante Rosa, un album fotografico in velluto — Ditta G. B. Valentini, un parasole per signora, due caché ponti in terracotta, 3 finissime camicette per signora, 12 canne assortite da passeggio, 4 necessaire da viaggio, 12 pezzi di sapone profumato, 6 porta merci to-

scanti in cuoio, 6 portasigarette in metallo, 12 collier ricamati per signora, 3 borsette in stoffa per signora — Domenico Di Giusto, lampada a petrolio, bronzo dorato — Guido Orter L. 10 — dott. cav. Giuseppe Pitotti L. 50 — Cantoni Annunziata, tre puntaspilli, una elegante bomboniera, una bottiglia d'inchostro — Comitato, salotto stile moderno in legno acero con imbottiture ai sedili coperti in velluto celeste rigato, guernito con piccole borchie dorate; un soffà, due poltrone, quattro sedie, un tavolino, un portavas.

(5.º Elenco doni ed offerte)

Conti cav. Giuseppe, obbligazione consolidata di L. 100 al consolidato 5.00 — Conti Luigi di Giuseppe, id. — Lombardini nob. Enrico L. 20 — Mons. Tosolini, due ricche bomboniere, un portacenere e bicchiere in metallo cesellato, un elegante orologio da tavolo, una ricca borsa per danaro ricamata in argento con anello oro — Don Cesare Mander, L. 20 — Coniugi La Pietra, elegante inginocchiatoio con seggiola — Ditta Sturlo, sei specchietti tascabili per toilette, uno specchio grande, due cravatte, due paia bottoni per polsi — Mons. Rizzi, L. 20 — Barbaro Girolamo, 4 scatole codognate, due vasi scroppo di ciliegie, una bottiglia Elisir Alpi Carniche — dott. D'Orlando, L. 25 — Ditta Pittoritto, L. 20 — Ledri Augusto, per onorare la memoria di Picelli Paolo L. 100 — Lirussi Maria, elegante porta gioielli in cristallo con legatura in oro — Galiussi Anna, ricco calamaio in bronzo — Famiglia Giacomo Comestatti L. 200 — Cantoni Linda, sei bottiglie rosolio — Tosolini Anna, scatola sapone profumato — Rev. Suore Dimesse, calamaio in legno intagliato, portafotografie, cestino portadolci — Bertoni Anna, paio orecchini d'oro — Famiglia Chittaro Carlo in memoria del suo diletto Oddone L. 15.

(6.º elenco doni ed offerte)

On. Tono avv. comm. Pietro, servizio di 12 calici d'argento per champagne con coppa dorata ed elegante astuccio — Duaso Giacomo, un sartout con ricicente in cristallo, un lampadario a petrolio da tavolo in metallo bisco, due portafiori — Caterina D'Agostini, un cavallino giocattolo, un paio di forbici, una fascetta d'inchostro, due trombette, borsetta per scolaro, due porte aghi, penna — Don Luigi Noacco lire 5 — Silvestri Candido, due bottiglie vino, scatola datteri — Mastellini lire 2 — Don Gentilini Costantino, lire 5 — Pierino e Maria Venuti, elegante astuccio con boccetta profumo da toilette, un porta sigarette con relativo sapone profumato, 12 matite, una punta aghi ricamato — Pascoli Anna L. 2 — Ravasolo L. 5 — Panochi Silvano L. 5 — Caterina Camuffo, tre vasi fiori, due eleganti porta aghi, due fazzoletti, un paio mutande di lana, un portaritratti, due borsette da scuola — Battistella Edoardo L. 10 — Qualitieri Luigi L. 10 — Alvisio Luigi L. 10 — Alta Luigi N. 12 scatole crema — Mons. Parroco di Martignacco L. 25 — Colussi Gino L. 10 — Rev. Suore S. Spirito, una ricca borsa da viaggio, elegante smacchiata in stoffa argentata — Della Bianca Angelina L. 10 — Don Minichier, un busto rappresentante la lettura — Cuttini Antonio L. 10 — Famiglia Zampi L. 10 — avv. cav. Mario Pettello, magnifica anfora di argento internamente dorata — Ditta Daniele Camavito, sei bellissimi tappeti francesi stampati per tavolino.

(7.º elenco doni ed offerte)

Domenico Del Pup, 200 portamonete di tela, 144 porta candele, 18 paia calze per ragazzo, 22 saponette, due statuette di gesso, 6 paia calze, 10 candele, 6 bicchierini — Cavaglia Teresa, bellissimo piatto per frutta — Ditta Grillo Giovanni L. 10 — Ditta Barbieri L. 10 — Fanna Vittorio, due cappelli e un berretto — Grosso Furlanetto, un scampolo stoffa inglese — Lisotti Pompeo e famiglia L. 20 — Mauro Giuseppina, due cestine porta frutta, 1 cestina da viaggio — Sorelle Indri, un paio orecchini oro, una saliera, una splendida fontana d'ottone, un porta tovaglioli, 8 piatti rigati, una spazzola, uno zuppiere, un paio forbici, varie pitture, una tavoletta per polenta — Collegio Arcivescovile, un elegante portavas in mogano con caché ponti in porcellana e sotto caché ponti in cristallo — Berghinco Margherita, un vaso in cristallo — Sello Guido, una mensola elegante — Druissi Arpalici, un porta gioie — cav. Trombetta e Parrocchia di Roncis di Latisana L. 100 — Alessandro Rossi, servizio completo di the — D. Luigi Priacigh, 3 copri cuscini lavoro autentico orientale — Casa di Ricovero, una caffettiera in porcellana, un acquasantino in porcellana, una lettera in



porcellana, una macchinetta da caffè Express — N. N. 15 — Suore del Brevetto, una scatola in marmo bianco con riccio di Pisa, uno schiacciapasta in vetro, due elegantissimi vasi portafiori — Barborini Domenico 1. 10 — Fratelli De Anna, tre scatole dadi, dieci scatole di conserva di pomodoro — Laboratorio vinito Patui Padovani, una elegante poltrona per salotto — De Ciani Sofia 1. 10 — Mariotto Giovanni, 12 vasetti lucido scarpe — Don Bearzotti, dieci Giuseppi 1. 50 — Piloti Antonio, tre bomboniere con dolci ed una scatola di biscotti, un portafiori — conte d'Artimidis Mantigo 1. 100.

#### TARGETTA

##### Una bomba contro un oste

E' stato arrestato dai carabinieri, certo Giovanni Trinko, il quale fu trovato nel mentre stava disponendo una bomba, sotto le finestre dell'esercizio di Riccardo Carmignani.

L'atto criminoso è dovuto a vendetta per vecchi rancori esistenti fra i due.

#### VENZONE

Tentato furto. — Ignoti con una croce di legno trovata fuori del Duomo, tentarono di scassinare una cassetta per le offerte. Disturbati dal sopraggiungere di persone, dovettero abbandonare la loro impresa.

#### CASSACCO

I nostri bambini. — Al teatrino del patronato i bimbi dell'Asilo dettero ieri un saggio al quale purtroppo non intervenne alcun numero pubblico che sarebbe stato desiderabile. Il saggio riuscì perfettamente e si distinsero per l'esecuzione spigliata e piena di grazia la piccola Ada Minini, il piccolo Geretti Vally e la bambina Amelia Mattioni che recitò commiato.

#### PONTEBBA

I colpevoli del disastro ferroviario di Dogna, Egidio Marassi, Mainero Giovanni, Pasini Guglielmo e Pilotti Antonio, compariranno tra breve dinanzi al Tribunale di Tolmezzo, imputati di aver lanciato i vagoni in pendio, senza assicurarsi, e di essere stati perciò la causa unica del disastro.

#### TOLMEZZO

##### La tombola e le gare sportive.

Domenica nel pomeriggio una gran folla visitò soddisfatta la nostra mostra d'Arte Carnica. Ma tanta gente si vide a Tolmezzo. Alle ore 17 la piazza 20 settembre era un mare di teste umane ondeggianti, imponente meraviglia, in attesa dell'apertura della Tombola che, detta fra parentesi, si fece aspettare non poco fra l'impazienza del pubblico. Tre furono i vincitori della quaderna, uno il vincitore della cinquena e due quelli della Tombola. Finita l'estrazione con tutto che fosse ora tarda, la folla si riversa al Campo sportivo dove ebbe luogo una interessante partita di calcio fra le squadre sportive di Gemona e Tolmezzo. La gara fu vivace ed animata, da ambo le parti senza il minimo incidente e finì con 5 punti per la Tolmezzo e due per la Gemona.

Alla fine della partita i Gemonesi furono fatti segno ad una ovazione entusiastica da parte del pubblico che mostrò di gradire spettacoli del genere.

Durante tutta la giornata: alla mostra, alla tombola, alla gara sportiva presta lodevole servizio la banda del Ricreativo festivo che nella serata tenne anche un applaudito concerto in piazza 20 settembre chiudendo con questo la grande giornata di festa indetta dal Comitato festeggiamenti della Mostra d'Arte Carnica.

Il Collegio convitto comunale. Per l'anno scolastico 1920-21, funzionerà il Convitto Comunale di Tolmezzo, di nuova istituzione, situato in ampio locale, appositamente costruito, annesso al palazzo per la Scuola Tecnica Pareggiata, in posizione salubre con bagni e luce elettrica.

Ha carattere familiare e si propone di assicurare ai convittori il maggior profitto nello studio con una sorveglianza assidua e rigorosa e con ripetizioni gratuite. Esso funziona sotto la sorveglianza del Comune che la esercita mediante una speciale Commissione.

Sono ammessi al Convitto giovani iscritti o da iscriversi nella Scuola Tecnica ed in quella R. Professionale. Per ogni iscrizione alla Scuola Tecnica Pareggiata le famiglie dovranno far pervenire alla Direzione del Collegio, non più tardi del 30 settembre, L. 38, unitamente ai seguenti documenti:

Certificato di nascita in carta bollata da L. 105 vidimato dal Tribunale, se rilasciato fuori della giurisdizione di questo Circondario.

Certificato di rievacuazione non anteriore del 1918 in carta semplice vidimato dal Sindaco.

Attestato scolastico (pagella scolastica e diploma di maturità).

Il trattamento dei convittori è sano, abbondante, e variato.

#### VALVASONE

##### Istituzione

##### della classe IV elementare

In Valvasone, paese che conta oltre 3000 abitanti — ancora in oggi non esiste che la terza Elementare — l'attuale amministrazione da vari mesi ha scritto e riscritto per ottenere l'istituzione, di una quarta — ma a tutto oggi nessuna risposta è pervenuta al Comune — dalle varie Autorità Scolastiche alle quali detta Amministrazione si è per competenza rivolta. Valeva proprio la pena che il Comune cedesse le proprie Scuole allo Stato per vedere così ben curata l'istruzione.

Pochi giorni or sono l'egregio nostro Sindaco Costellari Luigi che dell'importante problema molto si cura — mandò questo Segretario Comunale dall'ill.mo R. Provveditore agli studi di Udine per ottenere almeno una risposta — e la risposta fu questa: che in Provincia di Udine vi sono ben 84 Scuole Elementari da sfollare — e che fino ad oggi il Ministero non aveva posto a disposizione i fondi necessari, quindi prima si penserà allo sfollamento — poi (quando?) se i fondi vi saranno — saranno prese in considerazione le domande dei Comuni per l'istituzione della quarta Elementare.

Ma ditemola franca; se lo Stato non è in grado di fornire ai Comuni le Scuole necessarie, perché non lascia ai Comuni stessi la facoltà, o meglio il diritto di provvedervi direttamente? Proprio in questi giorni la Deputazione Provinciale di Udine ha bandito un concorso a dieci posti gratuiti in scuole per gli Orfani di Guerra — ora quale dei nostri orfani può concorrere se non può presentare che il misero certificato della terza Elementare? In tutte le carriere, in ogni concorso, il minimo grado di istruzione che si esige è la licenza di maturità — ora se lo Stato ha voluto avocare a sé le Scuole — perché almeno non concede il minimo necessario? Una delle due: o lo Stato avoca a sé l'istruzione — ed in allora provveda, e non per carità o per pressione di Deputati, all'istruzione stessa in quando necessario — o lo Stato non ha fondi sufficienti per l'istruzione e lasci allora le Scuole ai Comuni, i quali dal canto loro dovranno pensare che la Scuola non è mai un onere ma un dovere sacrosanto.

Speriamo che del problema che interessa non solo valvasone — ma molti altri Comuni — vorranno interessarsene tutti coloro che amano veramente la Scuola.

#### GEMONA

##### Le accoglienze agli escursionisti

Gemona tutta accolse con fraterna ospitalità gli Escursionisti del T. C. I. che onorarono la nostra cittadina con breve fermata.

Fin dalle prime ore del mattino il tricolore veniva esposto lungo le vie principali, rispondendo così i cittadini al nobilissimo appello della Giunta Comunale.

Il Console di Gemona sig. geom. Fioriano Gallizia aveva chiamato a raccolta i suoi soci onde tributare ai fratelli gli onori di casa.

Alle 13.30 Porta Udine — luogo di attesa — va popolandosi rapidamente.

Impossibile l'elenco degli intervenuti: tutto quanto è in Gemona di migliore in ogni campo era largamente rappresentato: la rappresentanza Civica, il Presidio Militare, l'Autorità ecclesiastica, i Presidenti delle varie associazioni locali. Le associazioni avevano portato quasi tutte la loro bandiera.

Alle 13.30 la magnifica vettura del com. Berterelli viene seguita allo svolto dell'Orvencio.

Il console sig. Gallizia riceve il Direttore Generale del Touring e porge a lui a nome dei consoci gemonesi il benvenuto ed il saluto augurale.

Visitamente commosso il Com. Berterelli ringrazia della calda ed affettuosa accoglienza che Gemona per merito ed interessamento del giovane console, ha preparata.

Succedonsi le presentazioni d'uso: in simpatico rilievo è notata la presentazione fatta dal sig. Gallizia al com. Berterelli dell'unica signa Gemonesia Socia del T. C. I. sig. Cadoro Lucia.

Al nostro Arciprete il Direttore ricordava gli artisti succedutisi ad arricchire la Cattedrale dimostrandosi perfetto conoscitore del nostro monumento.

I giovani mano mano discendono dai camions ed accolti dalla Marcia Reale si dirigono verso il Castello.

Con la signorilità ed accuratezza che lo distingue in ogni manifestazione congenere l'amico sign. Min Falomo ha preparato un ricco rinfresco offerto dalle Associazioni Cittadine.

Quivi i giovani ebbero campo di ammirare il maestoso panorama che si gode dalla Rupe giardino.

Numerosi concittadini si offerono ad illustrare le convalli circostanti che gli ospiti mostravano sommo interessamento.

Ma una gradita sorpresa attendeva lo stuolo grazioso del sesso gentile. A cura particolare della signa Dirce Gallizia moglie del console Gemonesi, veniva offerto a ciascuna delle escursioniste in due elegantissime « corbeille » uno splendido mazzo di ciclamini.

Nella distribuzione profuse la sua grazia squisita anche la gentilissima signa Mary Montanari.

L'atto gentile fu sommanente apprezzato delle numerosissime gitanti

che ringraziavano sorprese di tanta cordialità.

La tirannia di tempo obbligò la carovana a lasciare il Castello per proseguire il viaggio.

I camion allineati in Via Carlo Caneva, e Piazza Umberto Primo si andarono mano mano affollando e la partenza avvenne senza il minimo incidente.

Gemona può andare orgogliosa di così bella manifestazione di ospitalità.

## CRONACA CITTADINA

### Elenco dei lavori di riatto per fronteggiare la disoccupazione

Porpetto, riatto Chiesa parrocchiale di Castello L. 16.000. — Mirzano al Tagliamento, espurgo fossi e canali L. 28.000. — S. Vito al Tagliamento, ricostruzione di un ponte e restauro di due altri in frazione di Savorgnano L. 35.800. — Varmo, riatto della strada detta « Villa » L. 18.500. — Forgaria, riatto fognatura di Flagogna L. 3.400. — Brugnera, riatto Chiesa parrocchiale di S. Nicolò L. 14.400. — Sequela, riatto strada urbana e canalizzazione di Lestans L. 4.300. — Varmo, riatto di un fabbricato di proprietà dell'Ospedale civile di Udine L. 9.200. — S. Maria la Longa, riatto fabbricato di proprietà dell'Ospedale civile di Udine L. 2.000.00. — S. Giorgio Richiav, riatto Chiesa curaziale S. Tomaso in Coia L. 5.250.00. — Pozzuolo del Friuli, riatto Chiesa di S. Leonardo in Sammartinichia, lire 8.500.00.

### Lo statuto degli orfani approvato

Il Consiglio di Amministrazione del Patronato Friulano orfani di guerra sotto la Presidenza del gr. uff. Ignazio Renier coll'intervento di parecchi Consiglieri tenne nel pomeriggio di ieri, una importante seduta, occupandosi della fondazione dell'Istituto « Pro Orfani di Guerra ».

L'on. Presidente informò il Consiglio di tutte le pratiche condotte a compimento con esito felice per ottenere la Sovrana autorizzazione onde il Seminario Arcivescovile possa vendere all'Amministrazione Provinciale il fabbricato dove in Cividale sorge l'Istituto « Pro Orfani di Guerra ». Il com. Renier colse l'occasione per segnalare anche nuovamente al Consiglio l'opera efficace dell'on. Giardini a cui in gran parte deve la Provincia di Udine poter finalmente far sorgere quell'Istituto che è tanto desiderato ed è necessario onde vi è merito provvedere all'assistenza degli orfani di guerra.

Succesivamente il Relatore della Giunta Esecutiva gr. uff. Borgomano dettò lettura del progetto di Statuto, che dopo brevi osservazioni fatte dai consiglieri on. Giardini, comm. Schiavi e conte Panciera Di Zoppola e d'altri venne approvato.

Il consiglio nominò tre membri del Patronato che dovranno far parte della commissione provvisoria chiamata a preparare tutto quanto è necessario onde l'Istituto, appena approvato lo Statuto possa essere in grado di funzionare.

### Il processo dell'on. Ciriani contro il Lavoratore Friulano

Oggi il Tribunale comincerà alle 15 il processo contro il gerente del « Lavoratore Friulano » Paolo Pedina, imputato di ingiurie verso l'on. Ciriani.

Durante una festa svoltasi a Clauzetto, in cui le Cooperative di questo paese e della Val d'Arzino inaugurarono solennemente la strada Campone Pradis, festeggiando nel contempo il 1.° anno di loro fondazione l'on. Ciriani invitato, pronunciò un discorso politico in cui fra altro rilevò il programma dell'on. Turati, affermava come questo corrispondesse alle sue idee democratiche, tanto che era da augurarsi, che l'on. Turati stesso andasse al potere, nel qual caso egli sarebbe stato lieto di dargli l'appoggio come deputato.

Ed accennando all'opera del gruppo parlamentare, affermava come pochi manigolati tentavano di tagliare la via all'opera dell'on. Turati.

Questo spunto politico, provocò nel numero del « Lavoratore Friulano » uscito pochi giorni dopo una serqua di ingiurie a carico dell'on. Ciriani. Di qui la querela, e il dibattimento.

### COMUNICATO

Con convenzione 24 agosto corrente sciolta la società di fatto fra i Sigg. Durante Angelo e Zani Montico Giulia, esercente bar Vittorio Emanuele sito nella piazza omonima di questa città.

Il sottoscritto si pregia di rendere di pubblica ragione che il detto esercizio rimane così di esclusiva spettanza di detta Signora.

f. Durante Angelo

### I contributi per l'assicurazione degli operai e l'ordine della Camera del lavoro

Un giornalista da me? — Scometto che vuole un parere sull'ordine del giorno votato dalla Camera del lavoro di Udine in merito all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, vero?

Così ci accoglieva ieri l'egregio Direttore dell'Istituto di Previdenza Sociale avv. Guido Piccotti. E naturalmente volevamo proprio quello.

Perché, soggiungemmo — la questione ci sembra grave specialmente per i datori di lavoro.

Ecco — ci interruppe — la gravità delle cose oggi è relativa. E la Camera del lavoro di Udine — sarà grata alla « Patria del Friuli », che quale interprete dei datori di lavoro, gli fa sapere come qu'isti accettino i suoi decreti e li applichino rigidamente.

In fin dei conti affrontare uno sciopero per pagare dei contributi a vantaggio di coloro che vogliono scioperare piuttosto che accettare i benefici dell'assicurazione, capirà...

E' giusto. Gli industriali subiscono maggiori danni da un eventuale sciopero — che non si farà, spero — che non da una contravvenzione davanti al Pretore, tanto più che anche la contravvenzione difficilmente si farà. Le ho detto prima che la gravità delle cose è oggi relativa.

Ma veniamo al sodo. Infondo la Camera del lavoro di Udine adottando un ordine del giorno proposto dalla Federazione degli operai edili, accoglie l'assicurazione obbligatoria secondo i principi del Decreto-legge e invita gli operai a rilasciare i propri contributi. Tende infine soltanto a forzare la mano al Governo per ottenere formale promessa che il Decreto verrà modificato, coll'invitare gli industriali a versare i contributi ad una banca piuttosto che alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali.

E io credo che affermata così la volontà delle masse le organizzazioni non insisteranno sulla decisione presa che danneggerebbe gli operai stessi. Ma come si danneggerebbero gli operai se i contributi in fin dei conti sono accantonati?

Date la modalità dell'assicurazione, questa è come non avvenuta se non sono applicate le marche di contributo sulle tessere individuali. La legge non afferma affatto il principio che s'intenda assicurato chi ha i requisiti per essere soggetto all'assicurazione, ma solo chi possiede la tessera e per l'ammontare dei contributi che risultano dalle marche applicate sulla stessa.

Intanto che le marche relative ai contributi quindici non sono applicate sulla tessera gli assicurandi perdono ogni beneficio.

Ogni beneficio? Ma per il momento gli assicurati non hanno benefici immediati. Il diritto a pensione si matura solo dopo 5 anni in caso di invalidità e dopo 10 in caso di vecchiaia, se non mi sbaglio.

Questi sono, diremo, i benefici della pensione.

Ma vi sono anche benefici immediati. In caso di morte di un assicurato la vedova o i figli di lui hanno diritto fin d'ora ad un sussidio di 300 lire, in sei rate mensili. Non è gran cosa, ma in quei frangenti dolorosi non è propria una somma da buttarsi via.

E perché determinare la perdita di questo sia pur lieve beneficio agli assicurati per un'affermazione di forza dell'organizzazione che poteva avere varie altre forme di manifestazione?

E forse più efficaci.

Proprio così, perché in fondo che si gridi contro questo Decreto-legge può anche essere utile. Ma si dovrebbe gridare contro tutte le leggi di carattere sociale nostre, perché incomplete e farraginose.

E' vero che fra tutti i provvedimenti del genere questo che assicura la pensione dei lavoratori è il più importante di tutti e richiama perciò più facilmente l'attenzione degli interessati.

Ma le modificazioni al Decreto-legge non sono poi così urgenti per le masse operarie; se mai sono più urgenti per i datori di lavoro che sono assillati da una quantità di pratiche burocratiche per tutte le assicurazioni sociali.

Le pensioni cominceranno fra cinque anni. Intanto certamente verrà sistemata anche la legislazione sociale italiana.

Abbiamo anche le nuove provincie che con le benefiche leggi di previdenza ereditate dall'Austria, spingono fortemente per la soluzione del problema generale.

E in materia di legislazione sociale non si ritorna indietro, è vero?

Nuovo servizio automobilistico. — Ieri la Ditta Andreoli assuntrice del servizio automobilistico Udine-Tarcento-Bergogna, in occasione del sopralluogo dell'ingegnere del Circolo Ferroviario di Verona per ispezionare la strada, invitò gentilmente anche la stampa cittadina.

Splendida la gita ed ottime le accoglienze fatte alla comitiva.

#### Per reprimere l'abuso dell'alcool

La presidenza del comitato Provinciale di propaganda contro l'alcoolismo, ha inviato una lettera al Prefetto, richiamando la sua attenzione sull'enorme consumo di alcoolici che si fa in Provincia e soprattutto sull'abuso deplorevole, dannosissimo di acquavite e liquori.

Il Comitato prega il Prefetto di promuovere e esercitare un'osservanza più rigorosa delle norme speciali di legge sulle bevande alcooliche, norme che se fossero osservate darebbero notevoli vantaggi alla salute fisica ed al bilancio economico di molte famiglie specialmente delle classi lavoratrici.

Non solo veramente eccessivo è il numero degli spacci di bevande alcooliche disseminati in Provincia, ma è anche certo che in detti locali non si osservano neppure le norme volute da una legge che, per quanto piena di lacune, potrebbe dare tuttavia buoni frutti se fosse fortemente applicata.

Feste religiose. — Il cinquantenario dell'incoronazione della Madonna delle Grazie segnerà la prima quindicina di Settembre un succedersi di feste religiose. Dal 2° al 4° comunione generale, il 5° Settembre, processione interparrocchiale cittadina alle ore 10 del mattino e alla sera solenne processione eucaristica in Piazza Umberto I.

L'8, Ponteficale di Sua Eminenza il Card. La Fontaine, e processione solenne in giardino con l'immagine taumaturga.

Le festività saranno completate dal Congresso Eucaristico Diocesano, che si svolgerà nel teatro del Seminario dal 5 al 7.

#### Nel Partito Popolare

Il Comitato Provinciale del Partito Popolare Italiano è convocato per giovedì 2 settembre alle ore 10 in Vico Prampiero N. 4, per discutere un importante ordine del giorno.

#### Una rettifica

Riceviamo:

Caro signor Del Bianco, La prego rettificare una notizia inesatta data ieri dal suo cronista sui colloqui avuti col Ministro si scrisse che l'ho accompagnato. Il Comitato d'agitazione. Anzitutto io non faccio parte di questo Comitato — per quanto il signor intendente mi reputi il più agitato degli agitati — e poi il suo Presidente, l'egregio prof. Del Piero, non aveva certo bisogno della mia presentazione. Il sig. Leoncini poi, nella sua qualità di Presidente dell'Unione Commercianti, era già conosciuto dal Ministro che lo ricevette a Venezia.

Grazie e cordiali saluti

Ing. Fachini

#### Tre arresti

##### Volevano svaligiare un villino

La notte scorsa tre malandrini tentarono un audacissimo colpo in un villino in via Roma i cui proprietari sono attualmente in villeggiatura, e che è guardato da un povero vecchio.

Verso le due, dopo aver rotto il lucchetto che serve a fermare il cancello, penetrarono nel giardino.

Le loro mosse erano però state notate dagli agenti investigativi, al comando dell'ispettore signor Bionti, i quali dopo un certo tempo, penetrarono con la rivoltella in mano nel giardino stesso, e trovavano i tre malandrini intenti a scassinare l'uscio del villino. Due erano armati, e tentarono anche una breve resistenza, ma avendo compreso che non c'era troppo da scherzare, si lasciarono ammanettare e tradurre in guardiola.

Easi sono Tarcisio Zampicchiatti fu Giuseppe d'anni 18, Mario Costantini di ignoti d'anni 20, e Giovanni Bulloni pure ventenne.

Furono passati alle carceri.

#### La storia d'una motocicletta

Abbiamo detto come giorni or sono in via Belloni al sig. Scognamigli fosse stata audacemente rubata la propria motocicletta. Dopo attive indagini l'autorità seppe che la macchina si trovava a Gorizia presso il meccanico Qualch Michel e procedette al sequestro.

Il meccanico disse di averla acquistata da certo Jacob Massimo da Udine, il quale venne immediatamente tratto in arresto.

Egli, sottoposto a lungo interrogatorio negò di essere l'autore del furto. Disse di aver ricevuta la motocicletta in consegna da uno sconosciuto. Il Jacob venne passato alle carceri.

Benevolenza a mezzo della Patria Congregazione di Carità. — In morte di Polibio Ronzoni: Loschi Vittorio 5.

Orfani di Guerra. — In morte di Polibio Ronzoni: Dal Dan Antonio 5, Zanatta Ferruccio 5. In morte di Azaria Molinari: Milani Arturo 5, Zanatta Ferruccio 5.

Adunanza del Consiglio. — Il Consiglio comunale, è convocato per mercoledì p. v. alle ore 14.30 in seduta straordinaria di prima convocazione.

Oltre a varie ratifiche di deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta verranno anche trattati importanti oggetti, e fra questi: estensione, illuminazione pubblica, modificazioni al piano regolatore del suburbio di Pianis, ampliamento cimitero di Paderon, domande presentate dagli impiegati del Dazio, conto consuntivo 1918 e bilancio preventivo 1920 dell'ospedale, affittanza del negozio all'angolo fra via Cavour e Piazza Vittorio Emanuele sotto il portico del nuovo Palazzo degli uffici, acquisto del distrutto teatro Minerva per l'ampliamento e sistemazione del Foro Municipale. In seduta segreta promozione del rag. Innocente Toppani a Direttore dell'ufficio Comunale del Gas.

#### La Lega lavoratori barbiere

invita ad Assemblea generale tutti i lavoratori per la sera di venerdì 27 corr. alle ore 20.30 nei locali della Camera del Lavoro per la relazione del Congresso di Vicenza. Parlerà alla classe il segretario della Federazione Nazionale sig. Giuseppe Costellari il quale viene appositamente da Bologna.

#### Inventato automobile

A. Porta S. Lazzaro Morò, inventore di un'automobile investiva il ragazzino Mario Botto di 6 anni producendogli ferite al viso e ad una gamba. La stessa vettura trasportò il piccino e i suoi famigliari all'ospedale civile dove fu accolto, è dichiarato guaribile in 30 giorni.

#### LAMPADINE e materiale elettrico

Ingrosso - Dettagli. Sconto speciale agli installatori elettrici — Impianti di luce elettrica ecc. ecc.

Giannetto Pezzazzi - Udine. Negozio: P. Vitt. Emanuele. Riva del Castello 1. Telefono N. 121.

## Rappresentanza

UDINE E PROVINCIA E GORIZIANO aderiscono alla Ditta Milano Importatrice esclusiva ed associata Officina Nazionale produttrice utensileria industriale. Scrivere con riferimento «BERTOLI», Albergò d'Italia - UDINE.

### Istituto Comunale provinciale di Toppi Wassermann UDINE

Atto il 31 agosto è aperto il concorso al posto di vice-rettore, con lo stipendio di L. 6000 (caro vivere compreso) Più alloggio. Il candidato al documento di rito dovrà aggiungere la licenza licita o quella di Istituto tecnico, o la patente magistrale.

IL PRESIDENTE

Avv. cav. nob. dott. Antonio Cristofari

## Libri colonici

secondo i nuovi concordati con allegati i Contratti di Locazione, Bilanci di Consenza, Conto di stalla; stampati su ottima carta, rilegati solidamente, con busta di custodia da MASOLINI E C. - UDINE

#### affrettare le prenotazioni

UDINE 4, 5, 7, 8 SETTEMBRE 1920

Esecuzione straordinaria degli oratori

## LA RESURREZIONE DI CRISTO

dei maestri

Don LORENZO PERGI

JACOPO TOMADIN

250 Esecutori 250

Maestro concertatore Cav. Pietro Pabbani

## BUSTI

Eleganti

Jylenici

Comodi

es a prezzi convenienti si a. quile presso la Prima

ria e premiata Ditta

MARIA PEPE

FORINO

Via Garibaldi N. 7

Chi. dandolo si spedite

grat. speciale catalogo.



## Le mutue agrarie

La Cattedra Ambulante di agricoltura ha diretto ai signori Sindaci e ai signori Presidenti dei Consorzi zootecnici comunali, la seguente circolare:

Ci preghiamo comunicare, che in questi giorni è stata nominata dai Ministeri competenti la Commissione provinciale per la legalizzazione delle mutue agrarie. Questa Cattedra riprende, da oggi a mezzo di suoi propagandisti, l'organizzazione delle mutue bestiami in Provincia.

S. l'entusiasmo degli agricoltori continuerà ad assecondare l'opera nostra, noi possiamo avere piena fiducia che entro il prossimo ottobre potrà funzionare la Federazione delle mutue bestiami.

Le richieste per conferenze dovranno essere rivolte alla Cattedra Ambulante di agricoltura, che si riserva di disporre in proposito.

Speriamo di poter contare sul valido appoggio dei signori Sindaci e dei signori Presidenti dei Consorzi zootecnici comunali.

## Teatro Sociale

Grand Hotel

del Maestro R. Caucci

La Compagnia «Lorenzo Bartoli», approfittando della larga simpatia che il pubblico le dimostra, ha rappresentato ieri sera, davanti ad una grande folla di spettatori, una di quelle «operette» — se così si può chiamare — che dovrebbero essere coperte da un pietoso velo d'oblio.

La trama di questo lavoro si aggira intorno a delle innumerevoli vicende di due ricchi contadini — padre e figlio — che dopo aver trascorsa gran parte della loro vita al paese natio, arricchendosi, si insinuano in cerca di salute il padre, in cerca di felicità il figlio, e capitano per caso al Grand Hotel di Montecatini, ove ne vedono e ne passano di tutti i colori.

Ma l'azione di questa favola non riesce a tener desta l'attenzione del pubblico e nel secondo atto specialmente degrada nella «pochade» fino all'insipidità più piatta tra un arresto di ballate e di duettini.

In quanto alla musica di questo «Grand Hotel» non è il caso di parlarne: si tratta di poche battute sparse qua e là, senza spirito alcuno di originalità.

Un solo valzer — che ha l'unico merito di rassomigliare moltissimo ad uno spunto nero, e il grandissimo pregio di essere breve.

Se questo lavoro non ha avuto l'accoglienza che si sarebbe meritata, si deve alla valentia dei principali esecutori che si sono prodigati per condurre in porto senza infamia quest'operetta riuscendo anzi ad ottenere un discreto successo.

Infatti Alfredo Orsini ha reso brillantemente la figura del contadino figlio, impacciato ardente e smanioso di avventure e degna condottivale che è stata la signa Ines Lidelba. Fronticelli, non lusingatrice cameriera d'albergo, piena di grazia e di galatezza.

Ognuno degli altri artisti ha fatto del suo meglio per dar maggior vita e rilievo alle ombre di questa poco felice manifestazione artistica, ed il pubblico ha applaudito la loro buona volontà.

Questa sera di nuovo «Grand Hotel».

## I ladri dei dollari arrestati?

L'autorità di Pubblica Sicurezza, arrestava ieri i ferrovieri Guglielmo Piazzotta e Americo Lodolo, perché sospetti autori di un audacissimo furto avvenuto alla nostra stazione.

Glorio addetto arrivava il polacco Turrat proveniente dall'America, e che rimpatriava. Discese un attimo dal treno, lasciandovi sulla rete dei bagagli una valigia contenente effetti di vestiario e 200 dollari, pari al cambio della giornata a quasi lire 4000.

Bastò quell'attimo, perché i ladri facessero sparire la valigia.

I due ferrovieri però arrestati, nonché negare di aver consumato il furto, affermano d'ignorarlo affatto.

## RIMESSO

(Implallaciatore)

Noce - Mogano - Satin

BIBBIO PEGILE

UDINE

Viale S. Daniele 9

## MARIO PAGANI

MILANO

Via Giuseppe Parini 17

Telegr. «MARPAS» Milano

SEGHE E MACCHINE

per la lavorazione del legno.

Grande Deposito

BARACCHE

Smontabili e vendute all'occasione

LAMBERTINI &amp; NARDI - Milano

S. Spirito 24 - Telef. 3767

## Lo scandalo del magazzino del «Cristo»

## Due arresti a Udine

E' una fioritura di scandali. Terre Liberate, a Bassano, ora a Firenze e Udine. Le Questure di queste due città, da una quindicina di giorni si occupano in attivissime indagini per chiarire una grossa speculazione illecita intessuta nella nostra città e compiuta nella capitale Toscana.

A Firenze diversi giorni fa, vennero operati importanti arresti di notissimi commercianti implicati nello scandalo.

Una squadra di agenti, con a capo il commissario Sabatini, il 20 penetravano in un elegante villino di Piazza Versaglia a Firenze, abitato da Umberto Moradei, consocio della ditta di rappresentanze e depositi Berletti e Moradei. Operavano una minuziosa perquisizione, sequestrando tre lettere minatorie dirette a tal Cesare Villetti, firmate Giulio Crinici e Pestelli da questi interessanti documenti si appresero compromettentissime notizie circa le persone implicatesi nel grande scandalo che, venne ordinato, come diremmo nella nostra città.

A quanto risulta da informazioni nostre, alcuni noti fiorentini, tra cui il Cesare Villetti, tale Senatore Duino e Chettierici Adolfo, a traverso lasche manovre commerciali, circa un mese fa accappararono per mezzo milione di merci ed oggetti militari esistenti in magazzini di Sanità, e la acquistavano spendendola quindi a Firenze al Moradei. Quivi gli enormi stocks vennero rivenduti realizzando guadagni, che sembra si concretino anche in utili del mille per cento.

La battaglia infuria accanitissima sul fronte polacco 50 mila prigionieri bolscevichi

3 polacchi vogliono trattare a Varsavia

Si combatte fra serbi e albanesi

I serbi alla riscossa

L'Italia la prima ad Anversa

Rinuncia all'Irlanda

Lo scarico delle munizioni

Pace fra Armenia e Russia

Il ministro delle Terre liberate

Per cosa si sciopera?

Avvisi economici

CEDESI magazzino con abitazione

Affittasi sala e due stanze annessa

Casa di cura malattie d'orecchio, naso gola

Dr. Guido Parenti

Specialista

UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE TRANSOCEANICA

Servizi veloci di lusso per il

Nord, Centro, Sud America

Servizi regolari da Capriccio per il

Nord Europa, Levante

Estremo Oriente Antille e Messico

PARTENZE DA GENOVA

(Salvo Variazioni)

In servizio passeggeri o merci

per il NORD AMERICA

7 settembre - Vap. «AMERICA» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

14 settembre - Vap. «DUCA ABRUZZI» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

5 ottobre - Vap. «FERDINANDO PALASCANO» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

12 ottobre - Vap. «DUCA D'AOSTA» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

19 ottobre - Vap. «TAORMINA» (N. G. I.)

per Napoli, Palermo, Gibilterra (eventuale) New York, Filadelfia

poi SUD AMERICA

1 settembre - Vap. «PRINCIPESSA MALFALDA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo Buenos Aires

14 ottobre - Vap. «INDIANA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande, do sul Montevideo Buenos Aires

21 ottobre - Vap. «RE VITTORIO» (N. G. I.)

per Barcellona, Santos, Montevideo e Buenos Aires

3 novembre - Vap. «PRINCIPESSA MALFALDA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Aires

poi LEVANTE e NORD EUROPA

Verso la metà di settembre Va. «SIDANIA» (Transoceanica) per Napoli, Pireo, Salonicco, Smirne, Costantinopoli, Scalo del Mar Nero.

Per informazioni

Rivolgersi alle Società sudamericane in una qualunque delle principali città d'Italia, oppure a Udine all'UFFICIO PASSEGGIERI (AGENTE Antonio Farotti)

Via Aquileia 94, per telegrammi: Navigazione, Udine.

Gli uffici della N. G. I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo, ed Uffici di vendita dei biglietti delle Ferrovie Federali Svizzere e di altre imprese Svizzere di Trasporto.

Leggiamo su qualche giornale che la merce venne rilevata dai magazzini esistenti nell'ex Chiesa del Cristo, in via dell'Ospedale e dall'atto di vendita risulterebbe che il Moradei acquistò in proprio ed a nome della ditta. Tutto venne spedito in sette vagoni ferroviari.

Per combinare l'enorme affare fu necessaria la intromissione di un capitano di sanità, addetto al magazzino.

A noi risulta, che una ventina di giorni fa, e per due giorni di seguito, furono caricati alcuni carri di merci, tutte usate, come sacchi, pancia di pelo, un'infinità di giubbe austriache, pantaloni e cappotti. Al caricamento assistevano tre o quattro persone che al parlare si rivelavano subito toscani. Tali oggetti sembrano non abbiano occupato che quattro vagoni ferroviari. Perciò parte della merce deve essere stata rilevata da altri magazzini. Si parla di compensi avuti anche da soldati.

Le indagini degli agenti investigativi continuano attivissime ed oltre agli arresti dei Chierici e del Senatore, fermati nella nostra città e già tradotti a Firenze da un vice commissario ed un capitano dei carabinieri venuti appositamente da quella città, oltre a quelli — altri se ne attendono.

Intanto tutta la merce è a Firenze a disposizione dell'autorità Giudiziaria ed il corpo d'armata verificando il materiale asportato nei vari magazzini ne fissò il valore in un milione e mezzo di lire.

Gli arrestati sono stati sottoposti a lunghi interrogatori.

Il più elegante negozio di confezioni, corredi da sposa, ombrellini oggetti per regalo; All'Elegance Parigienne — Palazzo Municipale Udine.

CEDESI magazzino con abitazione

1 o piano interno - famiglia 2 o 3 persone - Occorre buona uscita. Rivolgarsi Via Aquileia 19 - Udine.

Affittasi sala e due stanze annessa, per uso studio. Posizione centrale. Offerte Unione Pubblicità Italiana - Udine 4201.

CASA DI CURA malattie d'orecchio, naso gola

Dr. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE TRANSOCEANICA

Servizi veloci di lusso per il

Nord, Centro, Sud America

Servizi regolari da Capriccio per il

Nord Europa, Levante

Estremo Oriente Antille e Messico

PARTENZE DA GENOVA

(Salvo Variazioni)

In servizio passeggeri o merci

per il NORD AMERICA

7 settembre - Vap. «AMERICA» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

14 settembre - Vap. «DUCA ABRUZZI» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

5 ottobre - Vap. «FERDINANDO PALASCANO» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

12 ottobre - Vap. «DUCA D'AOSTA» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

19 ottobre - Vap. «TAORMINA» (N. G. I.)

per Napoli, Palermo, Gibilterra (eventuale) New York, Filadelfia

poi SUD AMERICA

1 settembre - Vap. «PRINCIPESSA MALFALDA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo Buenos Aires

14 ottobre - Vap. «INDIANA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande, do sul Montevideo Buenos Aires

21 ottobre - Vap. «RE VITTORIO» (N. G. I.)

per Barcellona, Santos, Montevideo e Buenos Aires

3 novembre - Vap. «PRINCIPESSA MALFALDA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Aires

poi LEVANTE e NORD EUROPA

Verso la metà di settembre Va. «SIDANIA» (Transoceanica) per Napoli, Pireo, Salonicco, Smirne, Costantinopoli, Scalo del Mar Nero.

Per informazioni

Rivolgersi alle Società sudamericane in una qualunque delle principali città d'Italia, oppure a Udine all'UFFICIO PASSEGGIERI (AGENTE Antonio Farotti)

Via Aquileia 94, per telegrammi: Navigazione, Udine.

Gli uffici della N. G. I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo, ed Uffici di vendita dei biglietti delle Ferrovie Federali Svizzere e di altre imprese Svizzere di Trasporto.

## Il Ministro delle Terre liberate a Treviso

TREVISO, 25. — Il Ministro delle Terre liberate on. Rainieri accompagnato dal Prefetto dal Presidente della Deputazione provinciale visitò oggi la zona danneggiata della Provincia di Treviso: Ovunque si tratteneva a colloquio con le popolazioni. Il Ministro si compiacque delle riprese delle costruzioni riprese, che avrà il massimo impulso colla costituzione dei Consorzi fra danneggiati di cui uno si sta formando nelle località visitate.

## Per cosa si sciopera?

Perugia, 25. — A Rieti, dove continua l'agitazione agraria, è stato proclamato lo sciopero generale. La protesta sarebbe stata originata dal fatto che il segretario di quella Camera del Lavoro, in un diverbio con un artista di canto, ha riportato una ferita alla testa, prodotta da un colpo di bastone.

Tip. Dmenico Del Bianco e Figlio  
Dom. Del Bianco gerente responsabile

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni  
altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

SIGNORE solo cerca domestica

buone referenze. Rivolgarsi 4193 Unione Pubblicità - Udine.

CHAFFEUR Meccanico Cerca po-

sio Udine o provincia - scrivere Unione Pubblicità Udine.

CEDESI magazzino con abitazione

1 o piano interno - famiglia 2 o 3 persone - Occorre buona uscita. Rivolgarsi Via Aquileia 19 - Udine.

Affittasi sala e due stanze an-

nessa, per uso studio. Posizione centrale. Offerte Unione Pubblicità Italiana - Udine 4201.

CASA DI CURA malattie d'orecchio, naso gola

Dr. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE TRANSOCEANICA

Servizi veloci di lusso per il

Nord, Centro, Sud America

Servizi regolari da Capriccio per il

Nord Europa, Levante

Estremo Oriente Antille e Messico

PARTENZE DA GENOVA

(Salvo Variazioni)

In servizio passeggeri o merci

per il NORD AMERICA

7 settembre - Vap. «AMERICA» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

14 settembre - Vap. «DUCA ABRUZZI» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

5 ottobre - Vap. «FERDINANDO PALASCANO» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

12 ottobre - Vap. «DUCA D'AOSTA» (N. G. I.)

per Napoli, Gibilterra (eventuale) New York

19 ottobre - Vap. «TAORMINA» (N. G. I.)

per Napoli, Palermo, Gibilterra (eventuale) New York, Filadelfia

poi SUD AMERICA

1 settembre - Vap. «PRINCIPESSA MALFALDA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo Buenos Aires

14 ottobre - Vap. «INDIANA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande, do sul Montevideo Buenos Aires

21 ottobre - Vap. «RE VITTORIO» (N. G. I.)

per Barcellona, Santos, Montevideo e Buenos Aires

3 novembre - Vap. «PRINCIPESSA MALFALDA» (N. G. I.)

per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Aires

poi LEVANTE e NORD EUROPA

Verso la metà di settembre Va. «SIDANIA» (Transoceanica) per Napoli, Pireo, Salonicco, Smirne, Costantinopoli, Scalo del Mar Nero.

Per informazioni

Rivolgersi alle Società sudamericane in una qualunque delle principali città d'Italia, oppure a Udine all'UFFICIO PASSEGGIERI (AGENTE Antonio Farotti)

Via Aquileia 94, per telegrammi: Navigazione, Udine.

Gli uffici della N. G. I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo, ed Uffici di vendita dei biglietti delle Ferrovie Federali Svizzere e di altre imprese Svizzere di Trasporto.

TORCHI  
Pigliatrici

rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE  
dell' ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIU-

LANA Piazza dell'Agraria - UDINE

:: :: Ponte Poscolle :: :: ::

Si vende in tubi e mezzi tubi  
muniti del contrassegno di legge

FERROLI

MAZZOLENI

SOVRANO fra i

RICOSTITUENTI

IL PIU' AGGRADEVOLE DEGLI

APERITIVI

BRESCIA

Concessionario esclusivo per Veneto.

Ditta Tentori - Verona

A. GRIPPA & G. FILIPPONI

Rappresentanti esclusivi

della

cooperativa Falegnami della Brianza

MOBILI

D'OGNI GENERE e STILE

per studio - Alberghi - caffè - Salotti

camere - Cucine

TAPPEZZERIA - MATERASSI -

ELASTICI RETI METALLICHE

Sedile Curvato



# La Ditta **PAGAVINI ERNESTO**

UDINE - Piazza Mercatonuovo 12 - UDINE

## **AVVERTE**

la sua Spettabile Clientela che col giorno 19 corr. mese **trasporterà** tutte le sue Merci di generi alimentari ed affini **nei locali siti in PIAZZA VENERIO N. 20** ove continuerà la sua liquidazione a prezzi di massima concorrenza.

**PAGAVINI ERNESTO**

### **LUIGI BIANCHI**

UDINE - Via Jacopo Marini 9 - UDINE

#### **LABORATORIO DEPOSITO**

Pianoforti - Autopiani - Piani Elettrici - Orchestroni - Grammofoni - Istrumenti musicali in genere e riparazioni organi da Chiesa.

#### **RIPARAZIONI IN GENERE**

Vendita - Cambi - Noleggi - comprita strumenti usati.

Vendita anche a rate mensili

### **Acherina** la migliore Lisciva Liquida

Saponina - Saponi da bucato - Sode - Solfato  
i soda - Creme da Scarpe - Unio da carro -  
Paccheffi cooranli "Super Iride, :::::"

Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri  
**ADRIANO TAMBURLINI**

Udine - Viale Duodo n. 34 - Udine

TIPOGRAFIA EDITRICE

**Domenico Del Bianco & Figlio**

UDINE

Via della Posta N. 42

#### **SI ESEGUISCONO**

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSO -  
MEMORANDUM - CARTOLINE - FAT-  
TURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI -  
REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE  
OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MU-  
RALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECI-  
PAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE  
ILLUSTRATE ecc. ....

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA

**PREZZI MODICI**

ESIGETE OVUNQUE



La GRAN MARCA

MILANO - Via Trivulzio 18

Agente Generale per il Friuli

Rag. **GERARDO OLITA**

**UDINE**

Piazza Umberto 1° N. 25

## **Le inserzioni**

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *La Nostra Bandiera* - *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso

# **UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA**

Filiale in Udine - Via Manin N. 8